



**Ai Presidente della Regione Siciliana
On. Dott. Renato Schifani**

**All'Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità
On. Dott. Alessandro Aricò**

Ai gruppi parlamentari

**E.p.C. Direttore Regionale VV.F. Sicilia
Ing. Sergio Inzerillo**

Coordinamenti e segreterie nazionali

Oggetto: Compiacimento per l'approvazione dell'emendamento sul trasporto pubblico locale gratuito per il personale delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate e del Soccorso Pubblico in Sicilia

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, esprimono vivo compiacimento per l'approvazione, da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana, dell'emendamento governativo che garantisce il trasporto pubblico locale gratuito (extraurbano su gomma) al personale delle Forze Armate, dei Corpi ad ordinamento militare e civile, inclusi i Vigili del Fuoco.

Dopo le pressioni continue e documentate esercitate nel tempo, culminate nella nota del 14 aprile 2026 con la quale si chiedeva con urgenza il completamento dell'iter amministrativo della Delibera di Giunta n. 64 del 10 febbraio 2026, registriamo con soddisfazione che le Istituzioni regionali hanno risposto positivamente, stanziando 2,45 milioni di euro per il 2026 e riconoscendo formalmente il valore sociale del servizio svolto quotidianamente dal personale in divisa.

Questo risultato rappresenta un importante passo avanti nella riduzione delle disuguaglianze di trattamento rispetto alle altre grandi Regioni italiane (Lombardia, Lazio, Veneto, Campania, Emilia-Romagna), dove la gratuità è da tempo strutturalmente garantita. Ringraziamo il Parlamento Regionale e i deputati regionali che hanno sostenuto l'emendamento, per aver accolto le istanze avanzate dalle Organizzazioni Sindacali.

La misura costituisce un concreto sostegno e un riconoscimento per lavoratrici e lavoratori che, soprattutto in un contesto di aumenti dei costi dei carburanti, affrontano quotidianamente spostamenti lunghi per garantire sicurezza e soccorso ai cittadini siciliani. La presenza in divisa sui mezzi pubblici rappresenta, inoltre, un presidio di sicurezza a beneficio di tutta la collettività.

Restiamo in attesa della rapida emanazione del decreto attuativo da parte dell'Assessorato competente, affinché il beneficio diventi pienamente operativo nel più breve tempo possibile e si proceda, come richiesto nella nostra precedente nota, verso un meccanismo strutturale e permanente, svincolato da rinnovi e vuoti amministrativi.

Continueremo a vigilare affinché quanto approvato si traduca in applicazione effettiva e uniforme su tutto il territorio regionale, mantenendo alto il livello di attenzione su questo e su altri diritti del personale delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate e del Soccorso Pubblico.

Palermo, 14 maggio 2026

Conapo
S. RE

FNS CISL
F. NASSETTA

UIL FP VVF
C. PITTI

FP CGIL
G. AMATO



Al Presidente della Regione Siciliana

On. Dott. Renato Schifani

All'Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità

On. Dott. Alessandro Aricò

Ai Dipartimenti competenti

E.p.C. Direttore Regionale VV.F. Sicilia

Ing. Sergio Inzerillo

Coordinamenti e segreterie nazionali

OGGETTO: Richiesta urgente di chiarimenti sulla mancata applicazione e pubblicazione della gratuità del trasporto pubblico locale per il personale delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate e Del Soccorso Pubblico. – Triennio 2026–2028

Le scriventi Organizzazioni Sindacali in riferimento all'oggetto rappresentano quanto segue:

– con Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 10 febbraio 2026 è stata confermata la gratuità del trasporto pubblico locale su gomma – sia urbano che extraurbano – per il personale appartenente alle Forze dell'Ordine e alle Forze Armate;

– il provvedimento prevede una copertura finanziaria pari a 3,6 milioni di euro annui per l'intero triennio 2026–2028;

– tale misura costituisce un importante sostegno economico e logistico per il personale in servizio, in considerazione della peculiarità, della continuità e del **rilevante valore sociale delle funzioni svolte quotidianamente sul territorio**. Il personale delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate e del Soccorso Pubblico, anche durante gli spostamenti sui mezzi pubblici, rappresenta una presenza attiva a tutela della sicurezza dei cittadini: la sua sola presenza deterrente contribuisce a garantire un ambiente più sicuro e protetto per tutti gli utenti del trasporto pubblico locale.

Considerati che

– a oggi non risulta ancora completato l'iter amministrativo necessario alla piena efficacia del provvedimento;

– non si ha evidenza della pubblicazione ufficiale nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

– la situazione siciliana risulta in netto contrasto con quanto avviene nelle principali regioni italiane – tra cui Lombardia, Lazio, Campania, Veneto ed Emilia-Romagna – le quali garantiscono al personale delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate **l'uso continuativo e ininterrotto del trasporto pubblico locale, senza sospensioni del servizio legate a rinnovi di convenzione o vuoti normativi**. In tali regioni, la gratuità è strutturalmente integrata nei contratti con gli enti gestori, assicurando continuità e certezza del beneficio indipendentemente da eventuali transizioni amministrative;

– tale disparità di trattamento tra la Regione Siciliana e il resto del territorio nazionale rappresenta una **discriminazione di fatto** nei confronti del personale operante in Sicilia, che si trova

privato di un beneficio consolidato altrove e riconosciuto come strumento fondamentale di supporto alle forze di sicurezza e difesa;

– il grave contesto di crisi internazionale in atto sta determinando un sensibile aumento del costo dei carburanti, incidendo pesantemente sul potere d'acquisto dei lavoratori;

– tale incremento penalizza in misura ancora più rilevante il personale che è costretto quotidianamente a percorrere lunghe distanze per raggiungere la sede di servizio, aggravando una condizione economica già critica.

Alla luce di quanto esposto, le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono con urgenza:

– di conoscere lo stato aggiornato dell'iter amministrativo relativo alla Delibera n. 64 del 10 febbraio 2026;

– di chiarire le tempistiche previste per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e la conseguente piena operatività del beneficio;

– di fornire indicazioni in merito alle direttive già impartite – o da impartire – agli enti gestori del trasporto pubblico locale, ai fini dell'applicazione uniforme e immediata della misura;

– di rendere note le eventuali criticità che stanno determinando il ritardo nell'attuazione del provvedimento, indicando le azioni correttive in corso;

– di adottare ogni iniziativa utile a garantire la piena e immediata applicazione della gratuità, **allineando la Regione Siciliana agli standard già adottati dalle altre grandi regioni italiane** e assicurando continuità del servizio senza sospensioni legate a rinnovi di convenzione;

– di valutare l'adozione di un meccanismo contrattuale strutturale con gli enti gestori, che renda il beneficio permanente e indipendente dai cicli di rinnovo amministrativo, sul modello delle best practice regionali già consolidate nel resto d'Italia.

Si rappresenta inoltre che il personale delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate e del Soccorso Pubblico, non è un semplice fruitore del trasporto pubblico locale: è un presidio di sicurezza attivo anche durante gli spostamenti. La presenza in divisa o comunque riconoscibile di operatori delle forze di sicurezza sui mezzi pubblici svolge una funzione deterrente concreta, contribuendo a prevenire episodi di microcriminalità, atti vandalici e situazioni di pericolo a beneficio di tutti i passeggeri. È pertanto nell'interesse della collettività, prima ancora che del singolo lavoratore, che tale presenza venga incoraggiata e agevolata.

Alla luce dell'attuale impennata dei costi dei carburanti e del difficile contesto economico internazionale, il ritardo nell'attuazione del provvedimento assume carattere di particolare gravità. Esso colpisce in misura sproporzionata il personale pendolare che, quotidianamente, sostiene spese elevate per garantire la propria presenza in servizio.

Il confronto con le altre grandi regioni italiane rende ancora più evidente l'anomalia siciliana: mentre in Lombardia, Lazio, Veneto, Campania ed Emilia-Romagna il beneficio è **garantito in modo stabile e continuativo**, senza interruzioni dovute a rinnovi convenzionali, in Sicilia il personale subisce periodiche sospensioni del servizio che generano incertezza, costi aggiuntivi e un inaccettabile senso di abbandono istituzionale.

Il protrarsi di tale situazione risulta pertanto inaccettabile: incide direttamente su lavoratrici e lavoratori che ogni giorno garantiscono sicurezza e servizio alla collettività, spesso operando in condizioni di elevata complessità e con rilevanti sacrifici personali.

Si confida in un riscontro celere e in un'azione amministrativa immediata, proporzionata alla gravità della situazione segnalata.

Palermo, 14 aprile 2026

Conapo
Santo RE

FNS CISL
Francesco NASSETTA

UILPA
Carlo PITTI

FP CGIL
Giusto AMATO